

Federagenti: Il mare ha bisogno di una rappresentanza unica

Duci: "Bene Confitarma se segue percorso parallelo a Confmare"

29 giugno, 20:58



"Il cluster marittimo sta tentando da tempo immemore di darsi una rappresentanza unica o almeno coordinata, per far valere anche in sede politica, nonché nel rapporto con altre filiere produttive e finanziarie, il suo peso specifico. In quest'ottica va ricordata la nascita di Confmare all'interno di Confcommercio". Il presidente di Federagenti, la federazione degli agenti marittimi italiani e coordinatore di Confmare, Gian Enzo Duci, sottolinea la voglia di unità del mondo del mare rispondendo a distanza al presidente di Confitarma, la confederazione degli armatori, Mario Mattioli che in un'intervista al Secolo XIX ha lanciato l'idea di una federazione, all'interno di Confindustria, di tutte le voci che rappresentano la blue economy, dalla stessa Confitarma ad Assomare, da Assologistica a Ucina, il modello seguito appunto da Confmare. "Federagenti - commenta Duci - non può che rimarcare con soddisfazione la volontà di fare intraprendere un percorso parallelo al nostro anche alla confederazione armatori e a Confindustria verso l'obiettivo di una rappresentanza unica". Confmare, a cui Federagenti aderisce, sta lavorando da un anno al progetto di coordinamento. "E la nascita nel 2017 di Confmare - aggiunge - ha segnato un'importante svolta anche nella politica nonché nelle scelte strategiche di Confcommercio". (ANSA).